

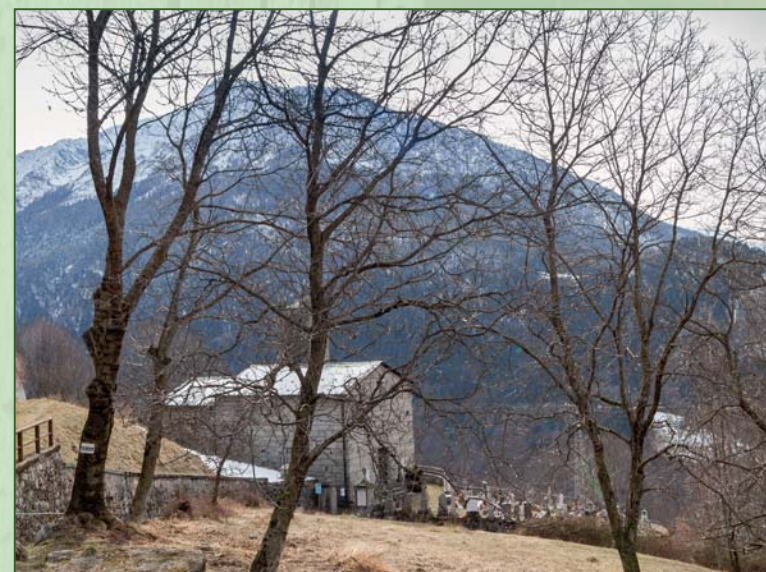
2 Il passato della Valsavioire



Ritrovamenti di resti risalenti all'Età del Ferro e incisioni rupestri testimoniano l'antico popolamento della Valsavioire, mentre tracce di miniere di rame e iscrizioni camune e latine ne documentano l'evoluzione.

■ Un masso e una lapide recanti iscrizioni rinvenuti a Cevo, nella località Dos del Curù

Frane e incendi frequenti hanno distrutto le testimonianze più antiche. Un'iscrizione del 1072 e la chiesetta di San Sisto a Cevo, del XII secolo, sono documento del passato medievale del paese.



■ La chiesa e il cimitero di San Sisto a Cevo



■ La centrale di Isola in un'immagine storica

L'economia agrosilvopastorale della Valsavioire non permise alla popolazione di sfuggire, tra fine '800 e inizio '900, al massiccio fenomeno di emigrazione che interessò tutta l'alta Valcamonica. Tuttavia, nei primi due decenni del secolo scorso, le opere idroelettriche intraprese con la costruzione dell'impianto del lago d'Arno e della centrale di Isola crearono occupazione e ridussero gli abbandoni.

Negli ultimi decenni la Valsavioire ha scoperto la sua vocazione turistica e ha avviato iniziative di valorizzazione del proprio patrimonio ambientale e paesistico.



■ Scorci del volto storico di Cevo e Savioire



(foto BASSANESI)